

SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 29 MAGGIO 1877

io certamente non mi posso opporre; ma mantengo la mia proposta.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Io certo non voglio spenderne di più (*Ilarità*), ma desidero una dimostrazione e non una semplice affermazione.

Mi perdonino, come si stabilisce la cifra di questo capitolo?

Se non vado errato, si stabilisce sulle giornate di presenza.

RICOTTI. Presuntivo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Va bene. Che cosa avveniva negli altri anni? Negli altri anni si valutavano le giornate di presenza per otto mesi in un dato numero; nel mese di settembre si congedavano otto, dieci, dodicimila uomini e si diminuivano 12,000 giornate di presenza per 4 mesi.

Così si faceva il bilancio. Per starci dentro non c'era altra maniera. Cosa ci si dice adesso? Per otto mesi avete 4000 giornate di presenza in meno. Non sto ora qui a fare il calcolo preciso, saranno di più o di meno, ma bisogna dimostrarmi che queste 4000 giornate di presenza in meno non saranno compensate da otto, dieci o dodicimila giornate di presenza in più, in confronto degli anni precedenti. Mi pare che la cosa sia chiara.

Ora qual'è l'intenzione del mio collega della guerra? Egli dice: se ci sono adesso in meno, nel resto dell'anno li avremo di più. Trattasi dunque di aumentare più tardi il numero di uomini che ora si trova in meno. Guadagnare, non ci guadagneremo ne sono certo, ma non ci perderemo, perchè, se non avremo gli uomini sotto le armi, otterremo un'economia.

Una diminuzione adesso si potrebbe proporre se potessimo dire non terremo che un tal numero di soldati sotto le armi, quindi diminuite di un milione la spesa che avete stanziata; allora capirei il ragionamento, e quindi appoggierei io stesso la diminuzione; ma siccome la dimostrazione manca, e siccome quando mancassero i fondi tocca al ministro delle finanze di provvedervi, e siccome in settembre non è convocata la Camera, e bisognerà andare a pescare nel fondo delle spese impreviste, il quale è così poco largo che lascia per la *cappa poco panno*, direbbe il poeta, perciò io debbo ripetere che capirei una dimostrazione che comprenda tutto l'esercizio di quest'anno; non comprendo una semplice affermazione fondata sopra un fatto che può mutarsi.

PRESIDENTE. L'onorevole Majocchi avrebbe trasmesso alla Presidenza un ordine del giorno la cui

votazione dovrebbe precedere quella del capitolo 4.

Ne darò lettura:

« La Camera, convinta dell'urgenza di adottare un ordinamento militare territoriale per la maggior parte delle forze nazionali combattenti, invita il Ministero a presentare, all'aprirsi della prossima Sessione, un relativo progetto di legge. »

Il ministro non l'accetta.

La Commissione accetta?

BALEGNO, relatore. Non l'accetta.

PRESIDENTE. Allora domando se quest'ordine del giorno è appoggiato.

(Non è appoggiato.)

L'onorevole Fambri ha facoltà di parlare.

FAMBRI. Mi pare di dover rilevare un po' di confusione in quanto ha esposto l'onorevole presidente del Consiglio.

Egli ha detto: ora ci sono 4 mila uomini di meno.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Ma non lo dico.

FAMBRI. Mi perdoni, onorevole presidente del Consiglio; al mantenimento dei 12,000 uomini che rimarranno sotto le armi, invece di congedarli, si è già provveduto coi due milioni che si ammisero per l'istruzione della seconda categoria. Se ora si lasciassero le 700,000 lire, si stanzierebbero due somme per un medesimo scopo.

PRESIDENTE. Dunque il capitolo 4, giusta la proposta dell'onorevole Ricotti, invece di 70,051,260 lire dovrebbe essere di lire 69,351,260.

Essendo stata appoggiata, la metto ai voti.

Coloro i quali approvano questo emendamento dell'onorevole Ricotti, sono pregati di alzarsi.

(Fatta prova e controprova, l'emendamento dell'onorevole Ricotti non è approvato.)

Metto dunque ai voti il capitolo 4, nella somma di lire 70,051,260.

(È approvato.)

Il capitolo 5 e il capitolo 6 non sono variati. Il capitolo 7 è variato. Corpo e servizio sanitario, lire 1,824,960.

Se non vi sono opposizioni, questo capitolo si intende approvato.

(È approvato.)

Capitolo 8, variato. Personali vari della amministrazione esterna, lire 4,342,030.

Se non vi sono opposizioni, questo capitolo si intende approvato.

(È approvato.)

Il capitolo 9 non è variato.

Capitolo 10, variato. Compagnie di disciplina e stabilimenti penali militari, lire 1,016,100.

Se non vi sono opposizioni, questo capitolo si intende approvato.

(È approvato.)